

L'ex Iena dal flop urne al ministero: guardiano dei concorsi universitari

IL PERSONAGGIO

Operazione Giarrusso. Ovvero: trovare una poltrona alla ex Iena. Anche a costo del ridicolo. E così il grillino Dino Giarrusso, presunto giornalista investigativo di presunti scoop rivelatisi autentiche bufale, diventa il cacciatore di magagne e di truffe nei concorsi universitari. Proprio lui che all'esame delle elezioni, candidato con M5S a Roma, il 4 marzo ha fatto flop. E allora è stato piazzato nell'ufficio della consigliera regionale e big pentastellata Lombardi, ma ha fatto cilecca pure lì e quindi s'è trovato un sottosegretario, il professore d'economia da decrescita felice Fioramonti, che lo ha scritturato per questa sorta di Scherzi a parte. In cui Dino, con tanto di barba scura da simil agente segreto, diventa, presso

il ministero dell'Istruzione, il seugio di chi è sospettato di copiare o di farsi raccomandare nei test. Un raccomandato sicuro a caccia di eventuali raccomandati.

LA COPPIA

Il sottosegretario Fioramonti annuncia in pompa magna il grande acquisto: «Giarrusso dirigerà il nostro Osservatorio sui concorsi nelle università e negli enti di ricerca». Dunque, Dino il Cacciatore di Frodi - quello che animò la campagna anti-scientifica per Stamina, che montò l'inesistente caso Brizzi per presunte molestie sessuali ma la Procura ha smontato tutto, che confezionò gli scivolosi servizi sui vaccini fino al «veleno di scorpione» dotato di proprietà anti-tumorali - ristabilirà la Morale e la Verità nelle selezioni pubbliche, sarà il simbolo dell'Etica di Stato contro gli im-

broglioni. Ed è già pronto il grido di battaglia: «La pacchia è finita!».

Adesso «Dino e il suo team» - annuncia Fioramonti - diventeranno le sentinelle, i guardiani e le avanguardie preposte a «difendere e diffondere una cultura di meritocrazia». Un non meritevole sulla poltrona della meritocrazia, ecco. E ha buon gioco il Pd a sbeffeggiare il tutto: «Il reddito di cittadinanza esiste già». Almeno per Dino. Ed è sempre aperto il paracadute ad personam per questo flopper

**TROMBATO ALLE
POLITICHE, POI
L'INCARICO IN REGIONE
E ADESSO LO CHIAMA
IL MIUR: C'È SEMPRE
UNA POLTRONA PRONTA**



L'ex iena Dino Giarrusso (foto ANSA)

del turbo-grillismo. Che in un Paese - copyright Totò - di «santi, poeti, navigatori e sottosegretari» ha conquistato, si fa per dire, lo strapuntino da segretario del sottosegretario. E se svolgerà bene il suo incarico, è già pronta per lui la promozione. Visto che Fioramonti pensa in grande e medita di creare, presso il Miur, «un vero e proprio ufficio di Ombudsman». Cioè il «difensore civico». Spiega Giarrusso. «Sui concorsi verificherò tutte le anomalie, l'ho già fatto

con le Iene, ho una certa esperienza». E ancora: «Ci perdo pure soldi, in tivvù guadagnavo di più». In attesa che gli aumentino lo stipendio, c'è da dire che questa ideona dell'agente anti-frode vorrebbe essere pop ma è populista. Insegue la voglia di forza che purtroppo serpeggia e il complottismo nazionale che vede in ogni evento, anche la vittoria in un concorso, chissà che trama e che imbroglio.

Mario Ajello